

TRIBUNALE CIVILE DI PALERMO
SEZIONE FALLIMENTARE

Fallimento n. 129/12)

Giudice Delegato: **Dott.ssa Monica Montante**

Curatore: **Avv. Guido Pagliaro**

AVVISO DI VENDITA

Premesso che:

A) Con sentenza n. 136 del 22.11.2012 il Tribunale di Palermo ha dichiarato il fallimento della S. Antonio Costruzioni s.r.l., con sede legale in Camporeale (PA), via Giovanni Pascoli n. 63, società recante il codice fiscale 05325290822 (Tribunale di Palermo n. 129/2012);

B) in data 24.10.2018 è stata autorizzata la vendita dei seguenti beni:

- n. 1 rimorchio con rampe marca COMETO – S 43 targato BS 21875 – valore di stima € 1.200,00;
- n. 1 autocarro Fiat Iveco – targa CA029NV mod. 160 3 assi – Viberti con gru oleodinamica marca PM – valore di stima € 3.500,00.

C) con il presente regolamento si intendono determinare le condizioni inderogabili alle quali devono attenersi gli offerenti per la formulazione delle offerte, nonché i criteri che verranno adottati per la valutazione delle stesse.

-

Art. 1 - Il curatore fallimentare è disposto a ricevere offerte irrevocabili d'acquisto al fine di valutare la vendita dei seguenti beni:

LOTTO 1

- n. 1 rimorchio con rampe marca COMETO – S 43 targato BS 21875 – prezzo € 1.200,00 oltre I.V.A. se dovuta;

LOTTO 2

- n. 1 autocarro Fiat Iveco – targa CA029NV mod. 160 3 assi – Viberti con gru oleodinamica marca PM – prezzo € 3.500,00, oltre IVA se dovuta.

Art. 2 - In aggiunta al prezzo offerto per l'acquisto il proponente deve accollarsi, oltre alle spese necessarie per il passaggio di proprietà, qualsiasi altro onere eventuale, anche tributario, che dovesse rendersi necessario per il perfezionamento dell'acquisto.

Art. 3 - La vendita avverrà senza garanzia di vizi, evizione e mancanza di qualità dei beni, sicchè l'alienazione avverrà nello stato di fatto in cui il bene si trova all'atto del trasferimento. In nessun caso – di vizi, evizione, mancanza di qualità o altro il compratore potrà pretendere dalla procedura il risarcimento dei danni subiti, la restituzione del prezzo pagato o il rimborso delle spese. A tal fine gli interessati avranno la possibilità di visionare i beni prima della formulazione dell'offerta; a tal uopo saranno tenuti ad inviare richiesta via fax al n. 091580143 o via e-mail all'indirizzo g.pagliari@marinostudiolegale.com.

Art. 4 - Gli interessati sono tenuti a formulare proposta scritta. L'offerta dovrà essere irrevocabile secondo lo schema di cui all'art.1329 c.c., con un termine di irrevocabilità fino al giorno 11.02.2019 La proposta, oltre a possedere i requisiti di completezza desumibili anche dal presente regolamento, dovrà indicare l'indirizzo e- mail o il numero di fax al quale ricevere le comunicazioni della procedura fallimentare.

Art. 5 - Le proposte dovranno pervenire in busta chiusa presso lo studio del curatore in Palermo, Via Sammartino n.4, entro il giorno 11.02.2019, ore 12.00; esse dovranno contenere, oltre all'offerta per un prezzo determinato, pari o superiore al prezzo minimo sopra indicato, le

generalità del proponente, il codice fiscale o la partita IVA, l'indirizzo e-mail e/o il numero di fax.

Art. 6 - Ognuno, salvo le incompatibilità di legge, è ammesso ad effettuare la proposta personalmente o a mezzo avvocato; non sono ammesse le proposte per persona da nominare.

Art. 7 - Decorsi sessanta giorni dalla pubblicazione dell'annuncio sul Portale delle Vendite Pubbliche lo scrivente procederà all'apertura delle buste contenenti le offerte eventualmente pervenute ed alla redazione di un relativo verbale.

Art. 8 – All'esito dell'apertura delle buste, in caso di pluralità di offerte valide il curatore comunicherà via fax o via e-mail a coloro che avranno formulato un'offerta valida la data nella quale si procederà a una gara all'incanto tra gli offerenti con base d'asta il maggiore prezzo offerto e con aumenti di importo non inferiore al 5% del prezzo, invitando gli offerenti a partecipare. Se nessuno degli offerenti dovesse partecipare all'incanto o, partecipando, dovesse offrire un importo inferiore a quello assunto come base d'asta ai sensi del periodo precedente, sarà ritenuto aggiudicatario colui il quale avrà offerto per iscritto l'importo più alto.

Art. 9 – All'esito della procedura descritta nel superiore art. 8 il Curatore riferirà al Giudice Delegato e al Comitato dei Creditori ove nominato per gli opportuni provvedimenti e autorizzazioni.

Palermo li, 28.11.2018

Il Curatore

Avv. Guido Pagliaro